



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

BGIC85600R

MAPELLO - PIERA GELPI

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

Frequentano l'istituto 848 alunni suddivisi in 5 plessi. La maggior parte delle famiglie trae il proprio reddito da lavoro dipendente o da artigianato in proprio. Molte famiglie risiedono da generazioni nel territorio, pertanto i legami familiari e il mutuo aiuto (soprattutto tra genitori e nonni) sono spesso proficui. Sono presenti sul territorio due assistenti sociali ai quali si rivolgono le famiglie in difficoltà. Le Amministrazioni comunali intervengono con esoneri parziali o totali dal pagamento rette mensa/scuolabus e con il finanziamento di assistenti educatori per situazioni di disabilità o problematiche segnalate dalla neuropsichiatria. La scuola punta alla personalizzazione dei percorsi didattici stabilendo una collaborazione scuola-famiglia nella definizione di PDP anche per alunni con BES non certificati, redatti già a partire dalla Scuola dell'Infanzia. Il rapporto studenti-insegnanti è in linea con il riferimento regionale e consente un adeguato supporto alla popolazione studentesca frequentante la scuola. L'utilizzo dell'organico dell'autonomia con l'inserimento delle unità di potenziamento ha consentito una migliore progettazione degli interventi di personalizzazione e una più efficace azione di miglioramento delle opportunità di successo formativo.

VINCOLI

Dai dati ESCS Invalsi si evince un modesto livello socio-culturale, dovuto ad un indice di scolarità delle famiglie spesso limitato alla scuola dell'obbligo. Ciò fa presupporre una predisposizione ad una carriera scolastica breve, volta all'assolvimento dell'obbligo e ad un auspicato veloce inserimento nel mondo del lavoro. L'incidenza degli alunni stranieri si assesta attorno al 10%. Negli ultimi anni si è ridotta però la percentuale di NAI mentre molti dei ragazzini stranieri sono nati in Italia. Persiste la tendenza di molte famiglie straniere ad evitare la scuola dell'infanzia per motivi spesso economici (quota mensa e retta mensile per le scuole paritarie), il che risulta poi come fattore penalizzante nei primi anni della primaria. Nel corso del quinquennio sono andate aumentando le richieste di assistenza e intervento di vario genere ai servizi sociali comunali e presso enti caritatevoli (parrocchie, Caritas, ecc.). Sono in costante aumento anche i casi di segnalazione alla Neuropsichiatria infantile e di certificazione di disabilità o disturbi dell'apprendimento. Nell'ultimo PAI si contano 152 alunni con percorsi individualizzati: 46 con disabilità certificate, 41 con certificazione DSA, 1 da borderline cognitivo, 8 casi di disturbi del linguaggio e/o dello sviluppo e 56 PDP per situazioni di svantaggio culturale o relazionale.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

L'IC si colloca nella realtà territoriale dei comuni di Mapello e Ambivere, centri residenziali e industriali dell'Isola Bergamasca. Mapello è costituito da un borgo medioevale, da quartieri periferici residenziali e zone industriali. Ad Ambivere sorge la stazione ferroviaria sulla linea Bergamo-Lecco. Entrambi i paesi sono bagnati dal torrente Dordo e sorgono alle pendici del monte Canto. In entrambi i paesi sono presenti una biblioteca comunale nonché centri ricreativi e gruppi e/o associazioni sportive, ricreative e culturali che spesso collaborano con l'istituzione scolastica. I due paesi aderiscono a Promoisola e sono ricchi di luoghi storici di origine medioevale (chiese, torri e borghi). Il paese di Mapello è gemellato con Sasbach, cittadina tedesca nella Foresta Nera. Entrambi i comuni contribuiscono al funzionamento dell'IC attraverso i finanziamenti del Piano Diritto allo Studio sulla base delle richieste avanzate dal Collegio Docenti. I fondi sono gestiti direttamente dall'IC secondo un protocollo d'intesa con i due Comuni. Frequente è la collaborazione con Associazioni del territorio che intervengono a sostegno di attività di ampliamento dell'offerta formativa sia con mezzi economici che con risorse umane volontarie.

VINCOLI

Negli ultimi anni alcune delle realtà produttive hanno risentito della crisi economica ed hanno ridotto i propri dipendenti, aumentando il tasso di disoccupazione locale. Di conseguenza sono aumentate le richieste di sostegno e assistenza presso l'ufficio servizi sociali dei comuni e presso le associazioni di volontariato assistenziale. E' in diminuzione il

numero di stranieri in arrivo proprio perché minori sono le opportunità occupazionali. I fondi del PDS coprono le necessità di funzionamento e ampliamento dell'offerta formativa. Restano a carico delle famiglie i servizi di mensa e di scuolabus che collega le varie frazioni ai plessi scolastici.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

Il funzionamento dell'IC è garantito da fondi MIUR e da risorse dei due Comuni definite nei PDS. I contributi delle famiglie sono finalizzati a viaggi di istruzione. Il contributo volontario è destinato ad attività di ampliamento dell'offerta formativa, con progetti condivisi tra docenti e genitori, e di arricchimento della dotazione multimediale. I 5 plessi di cui si compone l'IC sono stati realizzati in anni diversi. Più recente è il plesso dell'Infanzia mentre la Primaria di Mapello risulta l'edificio più datato. La Scuola Primaria di Ambivere è stata oggetto di importanti lavori di ristrutturazione ed efficientamento energetico che lo rendono il plesso attualmente più in linea con gli standard di ecosostenibilità degli ambienti scolastici. Viene costantemente monitorato il grado di sicurezza delle strutture con segnalazioni tempestive agli enti locali in caso di carenze o manutenzioni necessarie. Il RSPP rileva ogni anno le criticità esistenti e le segnala agli uffici tecnici comunali. Gli interventi sono spesso puntuali ma non sempre risolutivi. I certificati di agibilità e di prevenzione incendi sono depositati presso gli Uffici Comunali. Tutti i plessi sono privi di barriere architettoniche per l'accesso dei disabili, dotati di porte antipanico e di scale di sicurezza esterne. L'Istituto ha destinato parecchi fondi negli ultimi anni per l'acquisto e la manutenzione delle tecnologie. Tutti i plessi sono dotati di connessione ad internet LAN e WLAN. Tutte le classi della primaria e della secondaria e un'aula della Scuola dell'Infanzia sono dotate di LIM complete di proiettore e PC. Nell'ultimo anno la scuola ha ampliato la propria dotazione con tablet per la scuola secondaria e primaria.

VINCOLI

Il cantiere del previsto nuovo Polo Scolastico, futura sede della Scuola Secondaria, ha subito rallentamenti per motivi di ordine amministrativo e finanziario. Gli interventi di manutenzione e/o adeguamento delle strutture sono sempre vincolati alle disponibilità di bilancio e vanno programmate con anticipo. Gli arredi di base (banchi, sedie, armadi) sono in alcuni casi obsoleti ma si può procedere solo gradualmente alla loro sostituzione (una classe all'anno). Nel plesso di Primaria di Prezzate non ci sono spazi per la divisione dei gruppi classe o per attività laboratoriali. Negli altri plessi esistono aule per il lavoro a piccolo gruppo ma spesso ricavate in spazi ristretti. Gli spazi mensa non sono sufficienti ad ospitare contemporaneamente tutti gli alunni che accedono al servizio, per cui in tutti i plessi di scuola primaria è necessario ricorrere al doppio turno. Nel corso dell'a.s. 2017/18 la scuola ha subito numerose effrazioni e tentati furti con sottrazione di notebook e macchine fotografiche.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

Il corpo docente risulta costituito da insegnanti di esperienza medio-lunga con contratti a tempo indeterminato e diversi anni di permanenza all'interno dell'istituto. Sono quindi presenti stabili rapporti di stima, collaborazione e condivisione metodologica consolidati nel tempo. Nel dettaglio il 48% del personale docente è in servizio nella scuola da più di 10 anni e questa percentuale è ancor più elevata se si esclude la scuola dell'Infanzia. Sono stati attribuiti all'istituto n. 4 insegnanti di organico potenziato di cui 3 per la Primaria e 1 per la secondaria. L'introduzione del nuovo personale a t.i. e t.d. ha contribuito ad abbassare l'età media del corpo docente e a favorire il confronto tra diversi stili di insegnamento. L'attuale DS ha incarico effettivo da giugno 2014 ed è alla sua prima esperienza dirigenziale.

VINCOLI

L'età media dei docenti risulta essere medio-alta: solo l'11% del personale ha un'età inferiore ai 35 anni, il 58% supera i 45 anni. Per quanto riguarda i titoli, solo il 13% degli insegnanti della primaria e il 15% dell'Infanzia hanno conseguito un diploma di laurea. Bassa è l'incidenza di certificazioni linguistiche/informatiche o di corsi di specializzazione post-laurea /master di secondo livello.

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità Migliorare gli esiti, renderli più omogenei fra le classi, mantenerli in linea con quelli nazionali e avvicinarli a quelli regionali.	Traguardo Ridurre la variabilità tra le classi e le percentuali di alunni collocati nei livelli 1 e 2 delle prove.
<p>Attività svolte</p> <ul style="list-style-type: none">- Tutti i docenti di matematica della Primaria hanno partecipato al corso Mat-net, volto al potenziamento delle attività logico-matematiche realizzate successivamente in tutte le classi- Sportello Help- Classi aperte- Progetto Pon "Competenze di base" Moduli: Laboratorio di Geometria; Matematica in gioco; Eureka!, Le voci dei bambini tra realtà, fantasia, creatività; A teatro per leggerci meglio!- Progetto Pon "Inclusione sociale e lotta al disagio" Moduli: Logico divertimento; Il nostro giornale; Il Film della mia scuola- Educazione alla lettura- Giochi matematici- Prove per classi parallele <p>Risultati</p> <p>Scuola Primaria Classi seconde I risultati raggiunti al termine del quinquennio sono stati superiori a quelli regionali, di area e nazionali in Italiano, superiori alla media nazionale e in linea con quella regionale in Matematica.</p> <p>Classi quinte I risultati, significativamente inferiori in Italiano e in linea con quelli nazionali in Matematica nei primi due anni del quinquennio, hanno raggiunto negli ultimi tre anni valori superiori alla media nazionale, regionale e di area. In entrambe le classi la percentuale di alunni del livello 1 si è progressivamente ridotta fino a raggiungere valori significativamente inferiori a quelli regionali, di area e nazionali; significativamente superiore alla media è la percentuale di alunni del livello 5.</p> <p>Scuola Secondaria I risultati di Matematica sono stati nel corso di tutto il quinquennio superiori a quelli nazionali, di macroarea e regionali; significativamente inferiore è la percentuale di alunni dei livelli 1 e 2 e superiore quella del livello 5. I risultati di Italiano sono superiori alla media nazionale. Contenuta è la variabilità fra le classi. Le disparità a livello di risultati tra gli alunni meno dotati e quelli più dotati sono in regressione nel corso della loro permanenza a scuola. Il n. di alunni del livello 1 passa dal 23% di matematica e dal 26,7% di italiano in uscita dalla Scuola Primaria (a.s.14/15) all'11,5% di matematica e 7,7% di italiano in uscita dalla Scuola secondaria (a.s.17/18). L'effetto scuola si attesta intorno alla media nazionale.</p> <p style="text-align: center;">Evidenze</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-top: 10px;"><p>Documento allegato: RISULTATIPROVEINVALSI.pdf</p></div>	

❖ Competenze chiave europee

Priorità Diffondere la didattica per competenze in tutte le discipline.	Traguardo Perfezionare e adottare nella prassi quotidiana gli strumenti di valutazione delle competenze.
<p>Attività svolte</p>	

- Dipartimenti Disciplinari per ordini di scuola e in verticale
- Commissione Innovazione didattica
- Commissione Continuità
- Corsi di formazione sulla didattica per competenze: Mat-net; Didattica per competenze per la Scuola dell'Infanzia; Coding; Utilizzo degli strumenti compensativi e modalità di verifica e valutazione degli alunni con DSA e BES
- Attuazione percorsi interdisciplinari per competenze.

Risultati

L'Istituto:

- adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento;
 - ha impostato e adottato le programmazioni curriculari per competenze;
 - ha elaborato i curricoli verticali per i tre ordini di Scuola strutturati per competenze completi di Programmazioni curriculari, Traguardi per lo sviluppo delle competenze, Evidenze e compiti significativi e Raccomandazioni per gli anni ponte;
 - ha elaborato le griglie per il passaggio di informazioni Scuola dell'Infanzia/ Primaria e Scuola Primaria/Secondaria;
 - ha declinato gli indicatori e i relativi descrittori per la definizione del voto di comportamento in coerenza con le competenze chiave della scheda di certificazione finale;
 - ha sperimentato e adottato strumenti e griglie di osservazione delle competenze da applicare in compiti situati;
 - ha rilevato con cadenza bimestrale e quadrimestrale rispettivamente nella Secondaria e nella Primaria le competenze chiave e di cittadinanza, che descrivono abilità relazionali e strategiche, con griglie di osservazione in compiti situati e specifici indicatori (descrizione del compito in situazione, bisogno individuato, comportamenti rilevabili, contesti di osservazione, competenze disciplinari peculiari.)
 - nella Primaria e nella Secondaria ha realizzato almeno due percorsi interdisciplinari in ogni classe e utilizzato griglie per l'osservazione in riferimento alle Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente.
 - ha completato la realizzazione di un ambiente funzionale allo sviluppo delle competenze relazionali e all'apprendimento cooperativo, cioè l'allestimento di un'aula didattica polifunzionale con strumentazioni multimediali nella Scuola secondaria e un Atelier creativo presso la Scuola Primaria.
- Molti docenti hanno una formazione funzionale alla didattica per competenze.

Evidenze

Documento allegato: Competenzechiave.zip

Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Lingua italiana.

Il potenziamento delle competenze di comprensione ed espressione in lingua madre è perseguito fin dalla scuola dell'Infanzia con progetti di arricchimento lessicale e di potenziamento delle capacità di ascolto con interventi di esperti esterni a supporto dell'attività curricolare dei bambini di 4 e 5 anni. Nell'a.s. 2018-19, grazie al PON Competenze di base, è stato organizzato un modulo "Paroliamo" di sviluppo delle competenze espressive in lingua madre tenutosi il sabato mattina, in orario extracurricolare, per i bambini di 5 anni.

Le Scuole Primarie e la Secondaria hanno partecipato ai percorsi di promozione della lettura promossi dalla biblioteca locale "Tempo Lib(e)ro" e hanno seguito percorsi di lettura animata e/o animazione teatrale con l'intervento di esperti esterni a supporto dell'attività curricolare.

Nell'a.s. 2016-17 un modulo del PON FSE Inclusione sociale e lotta al disagio è stato dedicato alla redazione di un giornale scolastico. Il prodotto finale, "School news", ha partecipato al concorso nazionale "Penne sconosciute" ed ha ricevuto un premio per la qualità degli articoli e delle caratteristiche tecniche dell'impaginazione.

All'interno del PON FSE Competenze di base (a.s. 2017-18) sono stati proposti, per la scuola primaria, i moduli "A teatro per leggermi meglio" con percorsi di educazione alla lettura animata e "Le voci dei bambini tra realtà, fantasia, creatività" con la produzione di un giornalino scolastico.

Lingua inglese.

Il potenziamento della lingua inglese è stato perseguito con gli interventi di un'insegnante madrelingua a partire dalle classi quinte della scuola primaria. Nell'ultimo triennio, su sollecitazione del Comitato genitori, si è organizzato un City camp presso la scuola secondaria nella prima settimana di settembre. Gli utenti della scuola primaria e secondaria, divisi per gruppi di livello linguistico, partecipano ad attività strutturate con animatori madrelingua. Le numerose iscrizioni reiterate nel tempo hanno rilevato un buon grado di soddisfazione rispetto all'attività svolta e alle competenze linguistiche sviluppate.

In Agosto 2018 e Giugno 2019 si sono svolti tre moduli PON FSE Competenze di base organizzati come City camp con esperti madrelingua, uno in ognuno dei tre plessi di scuola primaria.

I ragazzi delle classi terze della scuola secondaria possono prendere parte ad un percorso di potenziamento pomeridiano tenuto dalle docenti d'istituto e dall'insegnante madrelingua volto al superamento dell'esame di certificazione KET.

Lingua tedesca

Dall'a.s. 2015-16 è attivo anche un percorso facoltativo di potenziamento della lingua tedesca in orario pomeridiano, tenuto da un docente madrelingua.

Risultati

Negli esami di certificazione europea Ket abbiamo assistito nel corso degli anni ad un innalzamento dei livelli di preparazione dei ragazzi. I risultati d'eccellenza (livello B1) sono passati dal 18% nel 2017 al 53% nel 2019.

Evidenze

Documento allegato: competenzalinguistica(2).zip

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

Aggiornamento docenti in collaborazione con il CQIA dell'Università di Bergamo

Giochi matematici

Progetto orto botanico classi 1^ scuola secondaria

Elaborazione prove finali in uscita dalla Scuola Primaria e test d'ingresso Scuola secondaria in Commissione Continuità

Risultati

Ampliamento numero partecipanti giochi matematici (classi 5^a scuola primaria)
Aumento numero alunni ammessi alla fase provinciale dei giochi matematici
Miglioramento esiti scuola primaria
Superamento gap passaggio scuola primaria/secondaria
Risultati prove invalsi/certificazioni di competenza

Evidenze

Documento allegato: attivitàlogicomatematicheescientifiche.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

Ripresa dell'attività corale facoltativa pomeridiana
Modulo "Canta con noi" all'interno del PON FSE "Inclusione sociale"

Risultati

Numero crescente dei partecipanti nei tre anni
Partecipazione eventi sul territorio

Evidenze

Documento allegato: Laboratoriocorale.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonchè della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

I ragazzi imparano a conoscere le istituzioni locali (Comune) dalla scuola Primaria con il Progetto cittadinanza . Partecipano alle manifestazioni pubbliche legate alle ricorrenze civili come la Giornata del Tricolore, la ricorrenza della Liberazione, la commemorazione dei Caduti in guerra con contributi attivi e iniziative originali. la collaborazione con associazioni locali (Legambiente, Avis, Aido, ecc.) consente una corretta conoscenza del territorio e delle buone prassi di tutela dello stesso e dei suoi abitanti.

I percorsi interdisciplinari si sono sviluppati sui tre filoni tematici relativi al territorio locale (geo-storia del paese), provinciale (rapporti tra territorio e lavoro) e nazionale (storia della Costituzione e promozione della legalità). I temi interdisciplinari sono stati sviluppati attraverso esperienze concrete di visita guidata (Mapello Medioevale, le Mura venete, il villaggio operaio di Crespi d'Adda), studio di documenti autentici presso l'Archivio di Stato, ricerche ed approfondimenti su personaggi storici del territorio, partecipazione a concorsi regionali legati ad avvenimenti storici (Giornata del ricordo).

Nella scuola secondaria è attivo il progetto Volontariato attuato in collaborazione col CSV (Centro Servizi Volontariato) di Bergamo e con alcune associazioni del territorio. Il percorso si propone di:

- promuovere una sensibilità sociale attraverso il riconoscimento dell'altro nei suoi bisogni e nelle sue potenzialità;
- promuovere esperienze educative di cittadinanza attiva e solidale;
- far conoscere il mondo del volontariato nei suoi ambiti di intervento e proporre iniziative di collegamento con il

territorio.

Sono previste sia attività di tipo formativo-valoriale che vengono approfondite in tutte le classi in orario curricolare (I quadrimestre) sia i cosiddetti "GRUPPI DI IMPEGNO" a libera adesione, cioè esperienze di volontariato o di conoscenza/collaborazione con associazioni locali, in orario extrascolastico pomeridiano (II quadrimestre) e riguardanti ambiti diversi di sensibilizzazione:

Classi prime: il volontariato e le associazioni

Classi seconde: la solidarietà

Classi terze: la disabilità.

Risultati

La partecipazione attiva a concorsi provinciali e regionali legati alle tematiche storico-sociali ha consentito il conseguimento di riconoscimenti e premi.

Il gruppo di Volontariato con le sue attività in orario extracurricolare ha visto la partecipazione di un numero considerevole di alunni (dai 175 ai 200 ogni anno).

Evidenze

Documento allegato: cittadinanzaevolontariato.zip

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Attività svolte

L'istituto aderisce alla rete "Scuole che promuovono salute", consapevole che una corretta educazione alla salute in tutti i suoi aspetti socio-psico-fisici rientri a pieno titolo nella vocazione educativa della scuola.

Nella scuola dell'Infanzia e Primaria si cura l'Educazione alimentare a partire dai pasti consumati in mensa, alla promozione del consumo della frutta a merenda.

L'attività motoria e sportiva è favorita nella Scuola Primaria grazie alla collaborazione con le società sportive del territorio (calcio, basket, volley, rugby, bocce) e aderendo al progetto "Sport di classe" che prevede l'attività di un tutor CONI per 22 ore annuali in ogni classe coinvolta.

Le classi quarte e quinte delle scuole primarie partecipano al Progetto "Camminando si impara" promosso da ATS in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Provinciale.

Nella scuola secondaria di primo grado, oltre alle collaborazioni con le società locali, è costituito il gruppo sportivo scolastico e gli alunni sono coinvolti nelle fasi d'istituto, distrettuali, provinciali e a volte regionali di diverse discipline sportive (corsa campestre, atletica leggera, nuoto, pallamano, volley e basket).

Nell'estate 2018, all'interno del PON FSE Inclusione sociale e lotta al disagio, sono stati previsti due moduli di 30 ore ciascuno di Multisport dedicati ad alunni della primaria e della secondaria.

Risultati

Tutti i ragazzi della secondaria prendono parte alle fasi d'istituto di corsa campestre, atletica leggera e dei tornei di volley, pallamano, basket.

A.s. 2014-15 Atletica Leggera maschile categoria Cadetti II° classificato provinciale, qualificazione ai Campionati studenteschi Regionali.

Aa.ss. 2017-18 e 2018-19 qualificazione alle fasi regionali di nuoto femminile.

A.s. 2018-19 Campioni provinciali Atletica Leggera Femminile cat. Cadette - Qualificazione alle fasi regionali.

Evidenze

Documento allegato: sportebenessere.zip

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

Grazie ai finanziamenti dei progetti FESR del 2015 la scuola ha ampliato la propria rete LAN-WLAN ed ha realizzato un'aula polifunzionale presso la Scuola Secondaria. Nel 2018 la partecipazione all'Azione #7 Atelier creativi ha consentito l'allestimento di un'aula specifica presso la scuola Primaria di Mapello, con dotazioni utilizzabili anche dalla Scuola dell'Infanzia e dagli altri plessi di scuola primaria.

Come previsto dal Piano Nazionale Scuola Digitale è stata identificata una figura di Animatore Digitale d'istituto con compiti di approfondimento e diffusione delle competenze digitali tra i docenti e gli alunni. A seguito di formazione specifica si è costituito il Team Digitale allo scopo di diffondere l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica e di coordinare e controllare l'approvvigionamento e la manutenzione delle dotazioni tecnologiche. Parallelamente si sono diffusi nella scuola primaria e secondaria percorsi di Coding, robotica e Story-telling.

L'istituto ha aderito nel 2017 all'Avviso PON FSE "Pensiero computazionale e Cittadinanza digitale", costituito da 4 moduli (due per la Scuola Primaria e due per la secondaria) ancora in via di svolgimento.

Per affrontare con competenza i problemi di gestione e di corretto uso dei social, a partire dall'a.s. 2017-18 il tradizionale percorso di educazione affettivo-sessuale è stato rimodulato in un progetto di "Alfabetizzazione emotiva in ambito social".

Risultati

Acquisizione di competenze di coding, attestate dalla partecipazione a concorsi e dai premi ottenuti (Polimi 2017, Eureka 2015, Industriamoci 2015, 2016, 2017).

Evidenze

Documento allegato: Coding.zip

Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

Settimana dell'Inclusione: dall'a.s. 2017-18 è consuetudine dedicare la prima settimana di ottobre ad attività di conoscenza ed esperienza delle diverse abilità in tutte le classi, a partire dai 4 anni. Le attività sono organizzate in collaborazione con associazioni e/o esperti del territorio.

Adesione e realizzazione moduli PON FSE "Inclusione sociale e lotta al disagio": agli 8 moduli, realizzati in orario extracurricolare, hanno partecipato 164 ragazzi di scuola primaria e secondaria di primo grado.

Ci sto dentro: progetto realizzato in collaborazione con i Comuni e Azienda Isola, attività alternative in orario curricolare e contesto extrascolastico per ragazzi a rischio dispersione.

Sportello Help: interventi pomeridiani di rinforzo allo studio della matematica e delle lingue straniere, tenuti dai docenti della secondaria, su richiesta diretta degli studenti e delle famiglie.

Sportello di ascolto: supporto psicologico e counseling orientativo per i ragazzi della secondaria.

Adesione al Programma MIUR "Generazioni connesse"

Percorso di alfabetizzazione emotiva in ambito social

Risultati

I vari interventi di supporto e sviluppo delle competenze individuali hanno consentito di mantenere il tasso di dispersione e/o abbandono scolastico pari a 0.

Le attività della Settimana dell'Inclusione hanno favorito una maggiore consapevolezza delle diverse abilità ed atteggiamenti di concreta inclusione nei gruppi classe.

Evidenze

Documento allegato: inclusione.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Attività svolte

Coerentemente con quanto dichiarato nel RAV e nel PdM, è stato perseguito l'obiettivo di superamento del gruppo classe nell'ottica della personalizzazione della didattica e sono state favorite le attività a classi aperte per gruppi di livello. A partire dal 2017 la scuola ha presentato progetti ed ha ottenuto l'autorizzazione alla realizzazione delle seguenti Azioni PON FSE:

- PON FSE "Inclusione e lotta al disagio" (n. 8 moduli per scuola primaria e secondaria)
- PON FSE "Competenze di base" (n. 8 moduli per scuola primaria e secondaria, n. 3 moduli per scuola dell'infanzia)
- PON FSE "Orientamento" (n. 4 moduli per scuola secondaria)
- PON FSE "Pensiero computazionale e cittadinanza digitale" (n. 2 moduli per scuola primaria e n. 2 moduli per scuola secondaria).

Tutte queste attività hanno consentito un grande arricchimento dell'offerta formativa ed hanno implicato la costituzione di gruppi diversi dalla classe con articolazioni orarie pomeridiane o con ampliamento dell'orario di apertura dei plessi come nel caso della Scuola dell'Infanzia in cui le attività si sono svolte il sabato mattina.

Presso la scuola secondaria sono stati proposti in orario pomeridiano gli sportelli Help di matematica, lingua inglese e tedesca, su richiesta degli alunni, il laboratorio corale e il gruppo di volontariato.

Risultati

Esiti – successo formativo

Risultati a distanza? Proiezioni invalsi (Effetto scuola)

Evidenze

Documento allegato: IPROGETTIPONALLASCUOLADEL(1).pdf

Obiettivo formativo prioritario

Definizione di un sistema di orientamento

Attività svolte

Costituzione della commissione Continuità e Orientamento.

Redazione del progetto di orientamento "Le radici e le ali".

Nel PON FSE Inclusione sociale e lotta al disagio 2016-17 Modulo "Sporchiamoci le mani".

Nel 2018 autorizzazione al PON FSE Orientamento e realizzazione di due moduli "Ponti attivi".

Risultati

Si rileva una crescente percentuale di promozione nella scuola secondaria di secondo grado per gli alunni che hanno seguito il consiglio orientativo . Diminuisce invece la percentuale di esiti positivi alla secondaria di secondo grado per gli alunni che non hanno seguito il consiglio orientativo.

Analizzando le scelte delle famiglie, si rileva un aumento di iscrizioni verso il percorso liceale e una drastica diminuzione dei percorsi professionalizzanti (leFP e IP).

Nei casi di consiglio orientativo non seguito, solo il 12% si orienta ad indirizzi diversi ma di pari livello rispetto al consigliato, negli altri casi prevale la tendenza all'iscrizione a percorsi di studio ritenuti di dignità superiore.

Evidenze

Documento allegato: orientamento.zip

Tenuto conto dei risultati perseguiti e raggiunti nel quinquennio 2014-19, il Collegio dei Docenti ed il Consiglio d'istituto hanno concordato che la mission dell'istituto si proponga di consolidare e migliorare gli esiti ottenuti nelle prove standardizzate nazionali in termini di competenze in lingua madre e competenze logico-matematico-scientifiche in linea con quelli del benchmark di riferimento (istituti di area geografica e contesto socio-culturale simile).

In un'ottica di ampliamento dell'offerta formativa, sempre più in linea con le competenze di vita ritenute utili al processo formativo-educativo dei nostri bambini/ragazzi, le linee di sviluppo per il triennio 2019-22 si articoleranno fondamentalmente in tre direzioni:

1. potenziamento delle **competenze linguistiche in lingua straniera**, da perseguire attraverso l'introduzione della lingua inglese fin dalla Scuola dell'Infanzia e della diffusione della metodologia CLIL nella Scuola primaria e secondaria;
2. diffusione dell'**approccio laboratoriale in tutte le discipline**, partendo da una più capillare formazione docenti sul cooperative learning e la peer education per giungere ad una didattica di sviluppo delle competenze individuali messe in gioco nell'interazione con i compagni e con i docenti;
3. approfondimento della **valenza orientativa della scuola** del primo ciclo in cui tutte le discipline favoriscano la formazione della personalità nonché la consapevolezza e lo sviluppo delle potenzialità di ogni alunno;
4. diffusione e messa a sistema del progetto **Life Skills Training** in collaborazione con ATS, volto alla promozione della salute e alla prevenzione di ogni dipendenza, in attività integrate nelle attività scolastiche e con il coinvolgimento dell'intero contesto scolastico (docenti, studenti, genitori).

Altri documenti di rendicontazione

Documento allegato: INCLUSIONE

Documento allegato: AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA